



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101982900000666
Data Deposito	24/11/1982
Data Pubblicazione	24/05/1984

Priorità	7555/81-4
Nazione Priorità	CH
Data Deposito Priorità	26-NOV-81

Titolo

Dispositivo di sicurezza e di allarme per persona in stato catalettico

DOCUMENTAZIONE RILEGATA

D E S C R I Z I O N E

dell'invenzione industriale dal titolo:

"Dispositivo di sicurezza e di allarme per persona
in stato catalettico"

del Signor: Jean-Claude LAMBERT, di nazionalità sviz-
zera, con sede in Sevaz (SVIZZERA)

Inventore: Jean-Claude LAMBERT

depositata il

24 NOV. 1982

N° 24412 A/82

RIASSUNTO

Il dispositivo di sicurezza e di allarme comprende dei contattori a sfera applicati su una persona in stato catalettico e che emettono un segnale su un assieme elettronico di misura che comanda, quando i sensori emettono un segnale positivo di durata superiore ad un tempo prestabilito, un centro di sorveglianza che può intervenire rapidamente, dopo controllo della natura dell'allarme, direttamente sulla persona per liberarla.

DESCRIZIONE

La presente invenzione ha per oggetto un dispositivo di sicurezza e di allarme per persona in stato catalettico.

Diverse circostanze ci hanno dimostrato che a persone sono venute a mancare improvvisamente la

maggior parte delle loro funzioni fisiologiche senza tuttavia essere morte.

Per evitare errori diagnostici sulla questione del decesso reale di una persona, il presente dispositivo è stato creato per dare una sicurezza supplementare quando la persona deceduta è già stata inumata.

Il dispositivo è caratterizzato da ciò che comprende dei contattori applicati su una persona immobile, e che emettono un segnale su almeno un rivelatore di movimento e di rumore che produce, quando attivato, almeno un impulso definito, su un comando che comporta un emettitore e che alimenta una custodia esterna munita di una antenna e di un indicatore visivo di funzionamento bloccabile.

Sarà descritta qui di seguito, a titolo di esempio non limitativo, una forma di attuazione particolare del dispositivo che forma l'oggetto della presente invenzione, rappresentato schematicamente negli uniti disegni, in cui:

la Figura 1 mostra uno schema a blocchi del dispositivo;

la Figura 2 è una vista assiale in sezione parziale di un contattore a sfera;

la Figura 3 è una vista radiale in sezione parziale eseguita secondo l'asse A-A in Figura 2;

la Figura 4 è una sezione trasversale nella direzione anteriore di un dispositivo montato su una barra inumata.

Si fa presente innanzi tutto che tutti gli elementi che costituiscono il circuito di comando, il circuito di controllo, l'emettitore rappresentato nello schema a blocchi esistono sul mercato e possono essere forniti da Ditte specializzate, di conseguenza non saranno qui descritti dettagliatamente.

In relazione alle Figure 2 e 3, il dispositivo comprende un contattore a sfera 1, munito di un corpo cilindrico 2 che riceve un disco superiore 3, un disco inferiore 4 collegati da un isolante centrale 5 e un isolante circonferenziale superiore 6 e inferiore 7, il tutto essendo fissato saldamente a mezzo di una vite centrale 10 ed un dado 11.

Come lo mostra esplicitamente la Figura 2, gli isolanti circonferenziali 6, 7 sono disposti in modo da ricevere una flangia 12 avente delle cavità 13, 14, 15, 16 per ricevere l'isolante 7 (Figura 3).

Una sfera 20 è alloggiata, al montaggio, all'interno dello spazio 21 per permettere il contatto elettrico tra la flangia 12 ed il disco inferiore 7 che chiude un circuito di asservimento costituito dai fili 22. Il contattore a sfera 1 comprende inoltre, nella

parete del corpo cilindrico 2 un passaggio 25 che serve al suo fissaggio sulle mani e i piedi di una persona in stato cataletico.

Le Figure 1 e 4 illustrano l'assieme del dispositivo che comprende il contattore a sfera 1 collegato ad un rivelatore di movimento 29 che alimenta un circuito di comando 30 munito di una lampada 31 e di un emettitore 32 (Figura 1) che alimenta a mezzo di un cavo 33 una custodia esterna 34 munita di una lampada 35 e di una antenna 36, il tutto essendo disposto in prossimità della pietra sepolcrale 37 che rappresenta la persona inumata 38 nella bara 39.

Un microfono 40 è inoltre collegato ad un rivelatore di rumore 41 che è in relazione diretta col circuito di comando 30. Una sorgente 45 alimenta il circuito elettronico del dispositivo, mentre un generatore 46 permette all'emettitore 32 tramite l'antenna 36 di inviare un segnale ad un apparecchio ricevente, non rappresentato, disposto in un posto di controllo o in un locale di sorveglianza adeguato per esempio in un posto di polizia.

Un mezzo di blocco 50 è previsto sulla custodia esterna 34 per il disinnesco dal circuito della parte che si trova sotto terra, ed un interruttore principale 51, permette l'attivazione dell'allarme o di una

informazione per l'asservimento.

Il principio di funzionamento è il seguente: quando è scaduto il periodo di tempo legale e che certe funzioni fisiologiche della persona da inumare sono ancora positive, si applicano sui bracci, le gambe e la testa di detta persona i contattori a sfera 1, che sono in seguito collegati ai rivelatori di movimento e al comando elettronico munito di un emettitore e di una sorgente di corrente autonoma.

La bara è inoltre predisposta per ricevere una lampada, un microfono collegato ad un rivelatore di rumore che è in comunicazione diretta col comando elettronico.

In caso di movimenti o di rumore persistente, superiore a 7 secondi, l'allarme è attivato ed informa l'apparecchio ricevente o posto di sorveglianza di una anomalia reale al livello della persona inumata, a partire da tale istante, è possibile a mezzo della custodia esterna controllare la natura dell'allarme e eventualmente procedere all'esumazione rapida della persona che si trova nella bara.

Si fa presente che la bara può anche contenere un lettore di cassetta, un meccanismo di attivazione di una bombola di ossigeno, o anche una lampada che permette il controllo dei movimenti da eseguire in

tali circostanze.

La persona in stato catalettico può essere in una fase acuta, e trovarsi in uno stato di morte in un ospedale o un reparto sanitario di un corpo d'armata che sarebbero dotati di un dispositivo di sicurezza e di allarme identico a quello descritto nella presente invenzione.

RIVENDICAZIONI

- 1) Dispositivo di sicurezza e di allarme per persona in stato catalettico caratterizzato da ciò che comprende dei contattori applicati su una persona immobile e che emettono un segnale su almeno un rivelatore di movimento e di rumore che producono, quando attivati, almeno un impulso definito su un comando che comporta un emettitore e che alimenta una custodia esterna che è munita di una antenna e di un indicatore visivo di funzionamento bloccabile.
- 2) Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò che la persona in stato catalettico si trova inumata in una bara munita di una sorgente che alimenta un assieme di apparecchi elettronici comandati da contattori a sfera applicati su detta persona e che permettono di dare l'allarme ad un apparecchio ricevente.
- 3) Dispositivo secondo la rivendicazione 2, carat-

terizzato da ciò che la bara è munita di una lampada, di un meccanismo di attivazione di una bombola di ossigeno e di un lettore di cassetta che dà i consigli da eseguire prima dell'intervento del personale di sorveglianza.

4) Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò che la custodia esterna è munita di un meccanismo di attivazione, di un elemento di bloccaggio, e di un circuito di controllo che permette di eseguire una analisi logica della natura esatta dell'allarme.

P. Ing. Barzanò & Zanardo Milano S.p.A.



l'Ufficiale Rogante
(Idilia Russo)

Tr. 7193/MAT/C/

24412 A/82



L'Ufficio Registra
(Uff. Registrazione)

32

36

34

35

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

41

40

29

50

51

35

34

36

31

30

46

</

24412A/82

Fig. 2

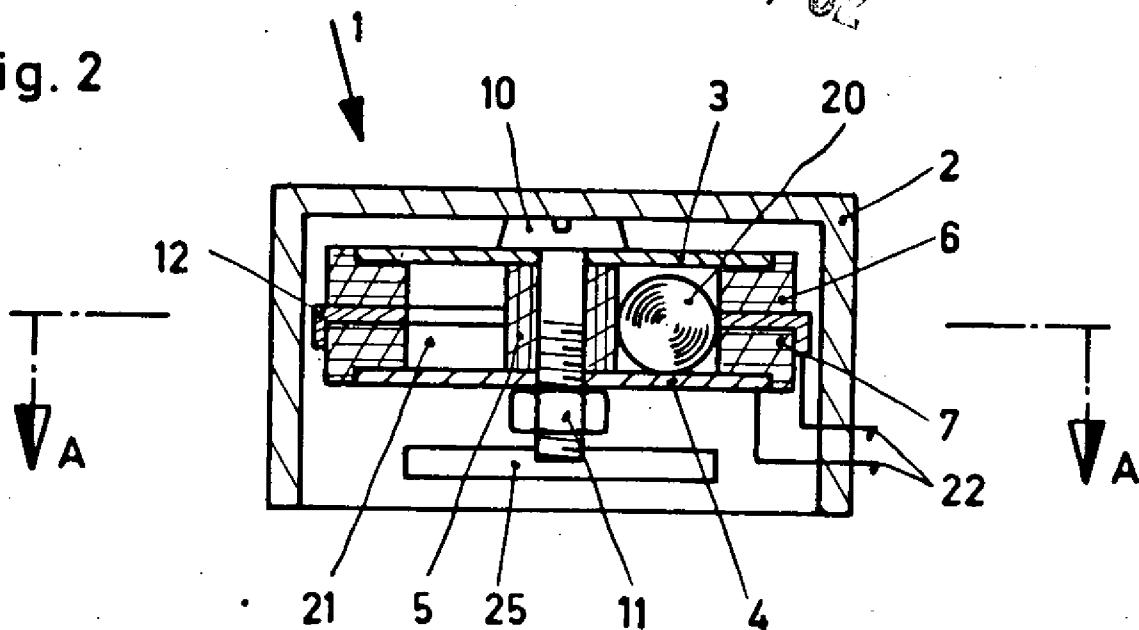
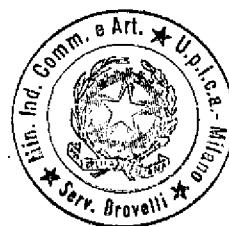
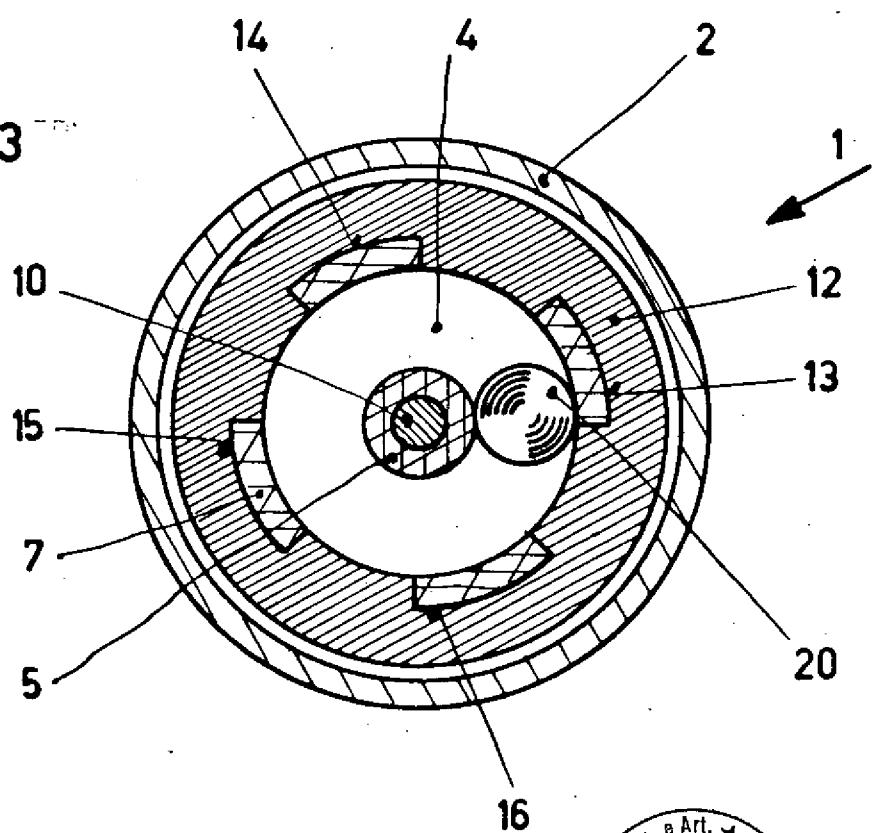


Fig. 3



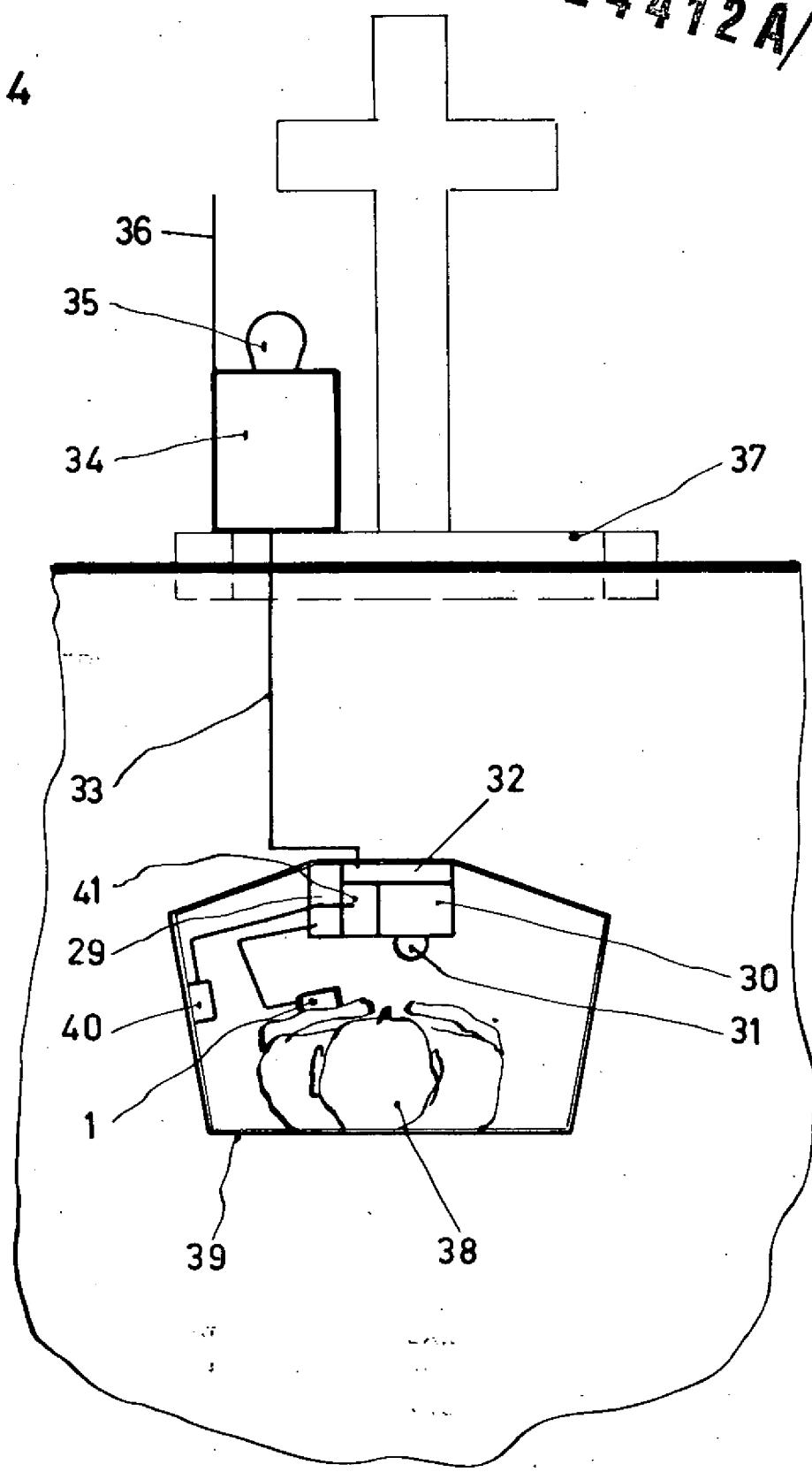
I' Ufficio Regante
(Milio Russo)
[Signature]

p. ING. BARZANO' & ZANARDO
MILANO S.p.A.

[Signature]

24412A/82

Fig. 4

P.Ufficio Brevetti
(I.P.T.O. - MILANO)

6-1982

p. ING. BARZANO' & ZANARDO
MILANO S.p.A.
[Signature]